

Delibera n. 15/2018

**Stazione ferroviaria di Venezia Santa Lucia – Avvio del procedimento per garantire la piena ed effettiva esecuzione della misura 10.6.1 della delibera n. 70/2014.**

L’Autorità, nella sua riunione dell’8 febbraio 2018

**VISTO** l’articolo 37 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell’ambito dell’attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge del 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) e, in particolare, i commi 2 e 3;

**VISTA** la delibera n. 70/2014 del 31 ottobre 2014, recante “Regolazione dell’accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture ferroviarie e avvio del procedimento per la definizione di criteri per la determinazione del pedaggio per l’utilizzo delle infrastrutture ferroviarie” e, in particolare:

- la misura 10.6.1, secondo cui *“Ad ogni impresa ferroviaria operante nei servizi passeggeri deve essere garantita una ripartizione degli spazi e dei servizi disponibili sulla base di criteri trasparenti e non discriminatori, presso la stazione in cui rende o intende rendere il proprio servizio, per l’offerta ai propri clienti di servizi di biglietteria (BSS e non), servizi di accoglienza e assistenza ai passeggeri e desk informativi. Tali criteri devono garantire a tutte le imprese ferroviarie presenti in stazione pari e adeguata visibilità e accessibilità per i viaggiatori”*;
- le finalità della sopracitata misura 10.6.1, volte, tra l’altro, ad *“agevolare l’ingresso sul mercato delle imprese nuove entranti”*, attraverso la declinazione *“del criterio di proporzionalità nel senso di una effettiva parità di accesso delle IF alle infrastrutture ferroviarie”*, non ostacolabile *“dall’esaurimento degli spazi già assegnati all’IF incumbent e dall’appartenere quest’ultima allo stesso gruppo societario del gestore dell’infrastruttura ferroviaria”* (TAR Piemonte, Torino, n. 2025/2017);

**VISTA** altresì la delibera n. 76/2014 del 27 novembre 2014, recante “Indicazioni e prescrizioni relative al prospetto informativo della rete 2015, presentato dal gestore della rete ferroviaria nazionale, R.F.I. S.p.A.” e, in particolare, la misura 5.2.1;

**VISTA** la delibera n. 66/2015 del 6 agosto 2015, recante “Approvazione della proposta di impegni presentata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI) relativa al procedimento avviato con Delibera n. 24/2015 del 12 marzo 2015”;

- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante “Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)”, e, in particolare, gli articoli 13, comma 2 e 37, commi 2, lett *g*) e 9;
- VISTO** il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell’Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse (di seguito: regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti), approvato con la delibera n. 5/2014, del 16 gennaio 2014, ed in particolare l’articolo 6, comma 1;
- VISTA** la segnalazione del 12 dicembre 2017, acquisita agli atti dell’Autorità con il prot. n. 9424/2017 del 13 dicembre 2017, con la quale Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. (ora: Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A., di seguito anche: ITALO S.p.A.) adiva l’Autorità evidenziando criticità in merito al diniego comunicato da Grandi Stazioni Rail S.p.A. (di seguito: GS Rail) all’apertura di uno spazio biglietteria presso la Stazione di Venezia Santa Lucia. In particolare, segnalava ITALO S.p.A., detto diniego si sostanzava nel mancato assenso da parte di GS Rail all’apertura di un varco, prospiciente l’atrio della citata stazione, nello spazio che ITALO S.p.A. dovrebbe adibire a biglietteria e funzionale, ad avviso di ITALO S.p. A, a garantire pari ed adeguata visibilità e accessibilità dell’offerta di servizi di biglietteria di ITALO S.p.A. con quella dell’impresa ferroviaria Trenitalia S.p.A. già presente in stazione;
- VISTE** le note dell’Autorità, di cui ai rispettivi prott. nn. 9632/2017 e 9633/2017 del 21 dicembre 2017, a mezzo delle quali, al fine di disporre degli elementi occorrenti per un esame preliminare dei fatti segnalati con la menzionata segnalazione, si richiedeva a ITALO S.p.A. e a GS Rail di trasmettere una serie di informazioni e documentazione;
- VISTE** le note pervenute in data 15 gennaio 2018 da ITALO S.p.A. (prot. n. 285/2018), e da GS Rail (prot. n. 323/2018), a seguito delle menzionate richieste dell’Autorità in merito alle criticità segnalate da ITALO S.p.A. sopra riportate;
- CONSIDERATO** che, sulla base degli elementi acquisiti con le suddette note di riscontro di ITALO S.p.A. e GS Rail, non sembrano potersi escludere, presso la Stazione di Venezia Santa Lucia, criticità con riferimento alla pari e adeguata visibilità e all’effettiva parità di accesso tra le imprese ferroviarie ITALO S.p.A. e Trenitalia S.p.A. ai sensi della misura 10.6.1 della delibera n. 70/2014, in considerazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dei criteri alla base della contestata decisione del Gestore della stazione di non concedere l’apertura del varco, della complessiva distribuzione degli spazi di biglietteria (BSS e non) e accoglienza/assistenza tra le diverse Imprese ferroviarie menzionate e dei diversi accessi alla Stazione;
- RITENUTO** pertanto, di avviare, ai sensi dell’articolo 37 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e dell’articolo 37, comma 9, del d.lgs. 112 del 2015, un procedimento di cui all’articolo 6, comma 1, del regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti dell’Autorità, per l’eventuale adozione di provvedimenti volti a

garantire la piena ed effettiva esecuzione della misura 10.6.1 della delibera n. 70/2014, in tema di pari e adeguata visibilità e di effettiva parità di accesso tra le imprese ferroviarie, nella Stazione di Venezia Santa Lucia, con particolare riferimento all'esponente ITALO S.p.A.;

**RITENUTO**

necessario, in ragione della possibile idoneità delle predette misure a dispiegare effetti nei confronti di soggetti diversi da GS Rail e ITALO S.p.A., e nel rispetto dei principi del contraddittorio, della partecipazione e della trasparenza, estendere la possibilità di intervenire nel presente procedimento a Trenitalia S.p.A e RFI;

su proposta del Segretario generale

**DELIBERA**

1. l'avvio, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e dell'articolo 37, comma 9, del d.lgs. 112 del 2015 e per i motivi indicati in premessa che si intendono qui integralmente richiamati, di un procedimento di cui all'articolo 6, comma 1, del regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, nei confronti di Grandi Stazioni Rail S.p.A., e, per quanto di interesse, nei confronti di Trenitalia S.p.A., per l'eventuale adozione di provvedimenti volti a garantire la piena ed effettiva esecuzione della misura 10.6.1 della delibera n. 70/2014, in tema di pari e adeguata visibilità e di effettiva parità di accesso tra le imprese ferroviarie, nella Stazione di Venezia Santa Lucia, con particolare riferimento all'esponente Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.
2. È nominato responsabile del procedimento di cui al punto 1 il dott. Bernardo Argiolas, quale dirigente dell'Ufficio Vigilanza e sanzioni - indirizzo posta elettronica certificata (PEC): pec@pec.autorita-trasporti.it.
3. I destinatari della presente delibera, entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione della stessa, possono inviare memorie e documenti, al responsabile del procedimento, tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: "pec@pec.autorita-trasporti.it".
4. Il termine per la conclusione del procedimento, ai sensi dell'articolo 37, comma 9, del d.lgs. 112/2015, è fissato in sei settimane dal ricevimento di tutte le informazioni pertinenti.
5. È possibile avere accesso agli atti del procedimento presso l'Ufficio Vigilanza e sanzioni - Via Nizza n. 230, 10126 Torino.
6. La presente delibera è comunicata a mezzo PEC a Grandi Stazioni Rail S.p.A., a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., a Trenitalia S.p.A. e a Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.

Torino, 8 febbraio 2018

Il Presidente  
Andrea Camanzi

---

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente  
Andrea Camanzi